

Supernatural

Dopo di ciò Egli invita il Segretario Comunale a dar lettura di una breve relazione che ricorda la avvenuta presa d'atto della rinuncia sallacamica da parte del Sig. D^o Giacomo Maccotti di cui la Deb. Lera, già Consigliere 20 Gmbe u.s. su cui per ragioni d'opportunità è stata remiandata la sua sostituzione, ha presente la sollecitazione contenuta nel foglio Prefettizio 3 Gmbe corrente, P. 602, di advenire alla

Relazioni & giustificazioni
Politico che mette le deliberazioni in
stato di essere in alto potere nel
giorno 8 Novembre 1912 e un
anno di prima nella
Roma del 9 Novembre 1913
Allegato per
proprio

~~186289.~~
Visto 4/2/1914
nouveau 11/2/1914
p. Dubouché

nomina del Capo del Comune, il più sollecitamente possibile esprime le modalità prescritte per la votazione e le incompatibilità di legge per la nomina del Sindaco.

Deliberata aperta la discussione e nessuno avendo chiesto la parola, il Sig. Presidente chiama a fungere da scrutatori i consiglieri Gaetano Antonio, Massimo Giovanni e Moretto Giovanni, indi fatte distribuire le schede in bianco, indi raccolte nell'urna, annunciate e fattone l'apogio si ottiene il seguente risultato:

Presenti N.° 14

Votanti " 14

Morello Sebastiano ebbe voti N.° 10

Fioritto Domenico " " 3

Schede bianche " 1

Fu seguito a ciò il Sig. Presidente rinviato eletto Sindaco ringraziò i colleghi che vollero onorarlo del loro voto e chiamarlo a Capo di questo Comune, aggiungendo che accetta ben volentieri la carica demandatagli dalla fiduciosa della Rappresentanza Comunale assicurando che sedicherà tutta la sua buona volontà alla cosa pubblica avendo di mira non altro che gli interessi del proprio Comune facendo piena opera sulla cooperazione e appoggio da parte dei colleghi della Giunta e del Consiglio.

L'Assessore Ambrosini Benito rileva l'errore del voto che avrebbe dovuto essere concorde sulla persona del Collega Morello precedentemente designata a compiere la carica, biasima la non completa concordanza tanto più biasimabile perché chiaramente prestabilita e fa appello alla compattezza necessaria anche nell'amministrazione Comunale e di cui i componenti tutti devono cooperare per il buon andamento dell'amministrazione assicurando le necessarie responsabilità senza invidia per alcuno, anche per non offrire motivi di rancore nel campo avversario. Esaurita l'oggetto si passa alla votazione del seguente:

Oggetto 2°

Comunicazione della Nota Prefettoria 31 Ottobre 1914, N.° 15072, che ritornava senza provvedimento la Deliberazione Consigliare 5 Ottobre p.p. N.° 1494, relativa alla nomina della Commissione di Vigilanza per la istruzione obbligatoria.

Il Sig. Presidente invita me soprascritto Segretario Comunale a dar lettura della seguente relazione della Giunta Municipale:

"On. Signori Consiglieri

"Con sua Nota 31 Ottobre u.s. N.° 15072, l'Ill. Sig. Prefetto ha ritornato senza provvedimento la Deliberazione Consigliare 5 Ottobre p.p. N.° 1494, avvertendo che per l'art. 4 lett. d del R. Decreto 6 febbraio 1908, N.° 150, solo un maestro e una Maestra per tutto il Comune possono far parte della Commissione di Vigilanza per l'adempimento dell'obbligo della Istruzione elementare.

"Già notare che nella relazione letta al Consiglio in occasione della trattazione dell'oggetto di cui l'On. Sig. Prefetto come sopra detto ritornato senza provvedimento per la ragione sopra accennata, veniva appunto avvertito che alla lett. d. che della suddetta Commissione deve far parte un solo maestro e una sola Maestra delle scuole del Comune, ma il Consiglio credette non fare opera illegale aumentando a 4 gli Insegnanti sottintendendo la Commissione stessa, tanto più che così è stato pur fatto nella elezione, pel biennio scorso senza che dall'Autorità Superiore venisse mossa osservazione alcuna.

"Suona però in fatto la disposizione dell'art. 4 del Regolamento 6 febbraio 1908, N.° 150, e' chiaro e tassativo, così la nostra Giunta vi propone la revoca della Deliberazione Consigliare 5 Ottobre p.p. sopracitata per la parte che riflette la nomina dei Maestri che devono far parte della Commissione di vigilanza alle scuole agli effetti dell'art. 1, 2 e 3 del prefetto Regolamento pel biennio scolastico 1914-1915-1916, procedendo nuovamente alla nomina dei Membri di cui alla lett. d. del sopracitato art. 4 limitandola a due soli Insegnanti di cui uno per Capo luogo e uno per la frazione.

Deliberata aperta la discussione e nessuno avendo chiesto la parola, il Sig. Presidente mette in votazione per alzata e recata la revoca della Deliberazione 5 Ottobre p.p. N.° 1494, per la parte indicata nella testata letta relazione di Giunta che viene all'unanimità approvata.

Indi invita il Consiglio a procedere per scrutinio segreto alla nomina di 2 maestri insegnanti in queste scuole comunali e che dovranno far parte della Commissione di vigilanza nell'adempimento dell'obbligo all'istruzione secondo il disposto degli art. 1, 2 e 3 del prefetto Decreto approvante il Regolamento Generale per la istruzione elementare.

Il Sig. Capo fatto distribuire le schede in bianco, indi fattele raccogliere nell'urna e coll'assistenza

N.° 17864
Voto
N.° 17864
N.° 17864
N.° 17864